

Cronaca

31 Agosto 2020

S.P. in Vincoli sperimenta il bus pubblico a chiamata

Il servizio verrà presentato il 7 settembre e partirà dal 28



31 Agosto 2020 Partirà il 28 settembre la sperimentazione del servizio a chiamata, mobility on demand, nell'ambito del trasporto pubblico locale (TPL) nell'area di San Pietro in Vincoli per facilitare gli spostamenti tra i centri minori della zona sud di Ravenna.

Per informare i cittadini dei centri interessati sulle caratteristiche del servizio e sui tempi e modi del suo utilizzo, lunedì 7 settembre, dalle 20, nella piazza del parco Aurelio Orioli sarà allestito un gazebo dove verranno distribuiti depliant illustrativi con tutte le notizie necessarie, relative anche all'uso dell'applicazione shotl, da scaricare sullo smartphone, e potranno essere richiesti eventuali chiarimenti. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Mobilità in collaborazione con il consiglio territoriale di San Pietro in Vincoli.

Il servizio sarà attivo nelle fermate sia del trasporto pubblico sia di quello scolastico.

Grazie alle caratteristiche dell'applicazione, compatibile con tutti i sistemi operativi, saranno fornite all'utente, al momento della prenotazione, i tempi di arrivo del mezzo alla fermata e la stima di quelli necessari per raggiungere la destinazione; sarà possibile effettuare la prenotazione da parte di più persone contemporaneamente con l'obbligo di definire il numero dei passeggeri; sarà valutato il percorso migliore in termini di tempo sia nel caso di viaggi singoli sia nel caso di combinazione di più utenti con fermate e destinazioni differenti.

Il servizio sarà organizzato attraverso l'utilizzo di due mezzi (da 9 o 18 posti) durante il periodo invernale e con 1 mezzo durante quello estivo. Sarà possibile fare il biglietto a bordo grazie alla dotazione di emettitrici o richiedendolo all' autista, pur restando valida la possibilità di acquistarlo online come per le corse ordinarie.

Il servizio sarà attivo tra le 9 e le 12 e dalle 14.30 alle 18, sia in inverno che in estate, mentre le tariffe resteranno le stesse del trasporto pubblico locale ordinario, comprese le zone tariffarie e gli abbonamenti.

L'area servita è quella che comprende Ravenna sud (con 3 fermate, Cmp, Ospedale/Pronto soccorso, via Berlinguer), Madonna dell'Albero, Borgo Faina, Longana, San Bartolo, Ghibullo, Gambellara, Santo Stefano, Osteria, Carraie, San Pietro in Vincoli, Coccolia, Ducenta, San Pietro in Campiano, Campiano, San Zaccaria, Borgo Sisa, Massa Castello, Bastia, Caserma, Casemurate. La sperimentazione avrà la durata di un anno.

© copyright la Cronaca di Ravenna